

BANDO DOPO SCUOLA

4° EDIZIONE

PUBBLICAZIONE
DEL BANDO:
5 FEBBRAIO
2024

CHIUSURA
DEL BANDO:
5 APRILE
2024



FONDAZIONE
CR FIRENZE

CON LA COLLABORAZIONE DI



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

1. PREMESSA	3
1.1 Obiettivi	4
1.2 Oggetto e copertura finanziaria	5
1.3 Area territoriale di intervento	5
2. LINEE GUIDA	5
2.1 Destinatari del bando e Soggetti ammissibili	5
2.2 Ammissibilità delle iniziative e contenuto delle proposte	6
2.3 Tipologia e misure delle spese ammissibili	8
2.4 Modalità di presentazione della domanda	9
2.5 Selezione e criteri di valutazione	10
2.6 Attività propedeutiche all'erogazione del contributo	10
2.7 Modalità di erogazione del contributo	11
2.8 Manleva e responsabilità	11
2.9 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche	12
2.10 Attività di comunicazione dei progetti selezionati	13
3. FASI DEL BANDO E TIME LINE	13
FASE I: Apertura e scadenza del Bando	14
FASE II: Avvio e termine dei progetti	14
4. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	14
5. INFORMAZIONI E CONTATTI	14

1. PREMESSA

La missione delle attività extrascolastiche, i c.d. “doposcuola”, si esplicita in particolare nella promozione e nel sostegno di interventi educativi extrascolastici, di natura informale ma con obbiettivi formativi, rivolti ai ragazzi frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.

Fondazione CR Firenze, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, intende sostenere quei progetti che organizzano le proprie attività tenendo conto dei bisogni educativi e di socialità espressi dai giovani che operano in modo tale da prevenire possibili situazioni di disagio sociale, scolastico e/o familiare.

Le attività extra-curricolari sul territorio – nelle quali rientrano sia i laboratori attivati al di fuori dell’orario scolastico, che le gite e i viaggi di istruzione – sono riconosciute dalle famiglie come un servizio nel quale trovare un supporto da parte di educatori competenti, ma anche come un luogo nel quale coltivare rapporti tra pari e assicurare opportunità a tutti i ragazzi, indipendentemente dal loro *background* socio-culturale.

I servizi di doposcuola svolgono un’importante funzione sociale ed educativa ampliando il tempo scuola fornito dagli Istituti Scolastici contribuendo così a una migliore organizzazione della vita familiare e alla conciliazione dei tempi di lavoro e di cura e soprattutto si configurano, per chi non ha possibilità, ad accedere ad esperienze altrimenti non accessibili.

Fondazione CR Firenze intende sostenere in particolare quelle progettualità che sperimentino forme creative e residenziali, e semiresidenziali, per le attività di doposcuola, da realizzarsi anche durante i fine settimana e durante i periodi di interruzione scolastica. Particolare attenzione sarà data alle attività a sostegno degli alunni con disabilità e alle scuole presenti in provincia che rischiano di venire penalizzate per il calo di numero di iscritti, ma che sono una grande risorsa per il patrimonio culturale del nostro territorio.

Nell’area metropolitana e province di riferimento – Firenze, Arezzo e Grosseto – esistono una varietà di spazi organizzati a sostegno dello studio, della socializzazione e dell’utilizzo finalizzato del tempo libero dei ragazzi e degli adolescenti: frequenti sono gli spazi pubblici, ma gestiti da Comitati, Cooperative o Associazioni, che operano in continuità e a sostegno del diritto allo studio, in altri si tratta di realtà parrocchiali o oratoriali che svolgono tale funzione con le risorse volontarie a loro disposizione.

Il Bando in oggetto vuole, quindi, sollecitare alleanze del privato sociale (con esperienza nella gestione di servizi di doposcuola e di diritto allo studio) con soggetti pubblici, primi tra tutti le scuole, ed incentivino la capacità di lavorare in rete tra loro e con gli altri soggetti del territorio, al fine di intervenire sul piano educativo e formativo, contribuendo ad uno sviluppo armonico dei ragazzi e garantendo un adeguato livello qualitativo dell’offerta formativa; e sul piano sociale al fine di incrementare i livelli di accessibilità e inclusività dei servizi rivolti agli adolescenti.

1.1 Obiettivi

Con il presente Bando, Fondazione CR Firenze (da ora in avanti anche e solo “Fondazione”), intende rispondere all’esigenza di **rafforzare sul territorio la presenza di spazi e attività di incontro, di scambio, di crescita e di rigenerazione per adolescenti**, volti a sostenere quel raggiungimento di un’autonomia che consentirà ai ragazzi di sviluppare un proprio progetto personale di vita e la capacità di prendere decisioni.

Attività necessarie anche per offrire pari opportunità ai giovani, indipendentemente dal loro background socio-culturale che vadano a colmare la mancanza di offerta attualmente disponibile per la fascia di età considerata, essendo il bisogno di “custodia” meno pressante rispetto a fasce di età inferiori. Con il Bando la Fondazione intende:

- sostenere la realizzazione di attività educative e ludico-creative e attività di avvicinamento allo sport da svolgersi durante le pause scolastiche e nei pomeriggi durante la normale attività scolastica;
- rispondere alla necessità di facilitare la nascita di interventi capaci di produrre un impatto sul territorio, e in particolare nei confronti delle fasce più deboli della comunità;
- amplificare l’accesso alle esperienze formative “fuori dalla scuola, le cosiddette gite scolastiche” perché rappresentano un momento di abilitazione e reale inclusione: un bisogno che purtroppo trova conforto nelle numerose segnalazioni che manifestano la sovente impossibilità delle famiglie ad affrontare le spese delle gite/esperienze fuori dalla scuola;
- sostenere attività volte all’orientamento per contenere quel fenomeno di spaesamento che, se non trattato, genera fenomeni di isolamento e inattività di lunga durata;
- favorire la diffusione di spazi/centri giovanili che possano svolgere la funzione di luoghi di produzione culturale e creativa, mantenendo un collegamento con le opportunità che i territori già sono in grado di offrire;
- incentivare l’impegno sociale promuovendo la cultura della solidarietà e dell’inclusione e i valori dell’intergenerazionalità.

Saranno valutati con favore i progetti che mirino a soddisfare fasce di utenza fragili, per incrementare le occasioni di incontro e socializzazione per giovani con disabilità o con particolari problematiche socio-familiari e comportamentali, valorizzando le diversità come fonte di interazioni e rilevante occasione di maturazione per tutti in una dimensione di integrazione.

2. LINEE GUIDA

1.2 Oggetto e copertura finanziaria

Le risorse a disposizione del Bando ammontano a € 500.000.

Il Bando sosterrà la realizzazione di progetti che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

Il contributo richiesto alla Fondazione per ogni singolo progetto non potrà superare l'80% del costo totale dello stesso.

La rimanente quota di costo del progetto, non coperto dal contributo della Fondazione, dovrà essere a carico del soggetto proponente che allo scopo potrà usufruire

- (i) di **mezzi propri**, ovvero
- (ii) di **mezzi di terzi** (finanziamenti o contributi a fondo perduto) messi a disposizione per la realizzazione del progetto candidato.

Ciascun progetto potrà ricevere un **contributo massimo di € 25.000**.

Richieste di contributo superiori al massimale indicato potranno essere valutate solo nel caso in cui i progetti coinvolgano partecipanti con disabilità fisica e/o cognitiva e presentino al contempo una progettazione opportunamente articolata e congeniale alla tipologia dei destinatari ai quali è rivolta.

1.3 Area territoriale di intervento

Il presente Bando riguarda i territori di:

- Firenze e Città Metropolitana
- Arezzo e provincia
- Grosseto e provincia.

Eventuali attività residenziali di doposcuola potranno essere svolte anche in strutture poste al di fuori dei territori sopra indicati, ma comunque entro il territorio della Regione Toscana.

Resta inteso che gli enti richiedenti dovranno avere sede legale e/o operativa in uno dei territori indicati nel paragrafo precedente.

2.1 Destinatari del bando e Soggetti ammissibili

Al Bando potranno rispondere le **Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado, pubbliche e/o paritarie e le Organizzazioni senza scopo di lucro** che:

- perseguano scopi di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo economico del territorio;
- abbiano sede legale ed operativa nei territori di cui al punto 1.3.

Si specifica che l'assenza di finalità di lucro deve essere esplicitata nello statuto dell'organizzazione richiedente, il quale deve prevedere:

- il divieto alla distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Si ritiene inoltre che non perseguano finalità di lucro, e siano quindi soggetti ammissibili:

- le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato;
- le organizzazioni iscritte ai registri delle associazioni di promozione sociale;
- le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG;
- le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS;
- le organizzazioni iscritte al Registro Nazionale Terzo Settore (RUNTS);
- le imprese sociali e le cooperative sociali iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese, di cui alla L. 381/1991 e successive modificazioni;
- le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero di cui alla L. 103/2012;
- ogni ente non lucrativo non richiamato negli elenchi di cui sopra.

Soggetti Esclusi

- le persone fisiche
- imprese ed enti con fini di lucro
- partiti o movimenti politici
- fondazioni ed enti che perseguono anche indirettamente scopi politici, organizzazioni sindacali o di patronato e associazioni di categoria
- le Università e i Centri di ricerca
- i soggetti che ricevono dalla Fondazione contributi di natura cosiddetta "istituzionale".

Destinatari dei progetti

Destinatari finali delle proposte sono i minori frequentanti le scuole secondarie di **secondo** grado e loro famiglie, residenti nell'Area territoriale di intervento. Le proposte dovranno coinvolgere prioritariamente **giovani** in stato di fragilità economico-sociale e di povertà educativa anche su indicazione degli uffici dei Servizi Sociali dei Comuni di riferimento.

Si sollecita, inoltre, il coinvolgimento degli studenti con disabilità.

2.2 Ammissibilità delle iniziative e contenuto delle proposte

Ente capofila e partenariato

Possono presentare proposte in qualità di **capofila indifferentemente un soggetto privato senza scopo di lucro o un Istituto secondario di secondo grado** – pubblico o paritario.

Le proposte devono essere presentate da un partenariato di almeno due soggetti ammissibili.

Gli Enti Locali (es. un Comune) possono partecipare solo in qualità di partner.

Ogni Richiedente può presentare una sola richiesta all'interno del presente Bando secondo le scadenze e come le modalità indicate al punto 2.4.

Ogni soggetto ammissibile potrà presentare una sola proposta in qualità di capofila, mentre potrà partecipare a più proposte in qualità di partner.

I soggetti diversi dalle scuole devono aver **esperienza nell'erogazione di servizi di attività di doposcuola e recupero competenze o assimilabili** rivolti a minori nella fascia di età indicata dal bando.

Sarà cura delle scuole presentare **l'eventuale elenco delle progettualità nell'ambito considerato**, ad esempio attività di potenziamento e recupero delle competenze per gli studenti in difficoltà al di fuori dell'orario scolastico; progetti che prevedano attività di volontariato; evidenziando il coinvolgimento degli enti del terzo settore.

Si sollecita la partecipazione dei gestori degli spazi di aggregazione giovanili per poterne accrescere l'attrattiva sia in termini di spazio che di attività. I centri di aggregazione, infatti possono costituire una risorsa complementare alla scuola laddove riesca ad organizzare iniziative comuni da svolgere oltre l'orario scolastico.

Contenuto dei progetti

Le proposte devono essere coerenti e garantire standard educativi di qualità e coinvolgere professionalità mirate agli obiettivi che si intendono perseguire. Le proposte dovranno prevedere modalità di apprendimento flessibili, favorendo lo sviluppo di competenze sociali e di abilità nel rispetto delle specifiche fasi evolutive e ponendo particolare attenzione alla dimensione creativa, emotiva ed affettiva; garantire la centralità dei ragazzi e stimolare il loro protagonismo attivo all'interno dell'esperienza realizzata; favorire processi di socializzazione e dinamiche relazionali, tra i minori e tra questi e gli adulti di riferimento all'interno di un clima relazionale positivo, centrato sull'accoglienza e sull'ascolto.

Le proposte dovranno includere uno o più delle seguenti attività:

- **LIFE SKILLS E PARTECIPAZIONE** per favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie a favorire l'occupabilità, lo sviluppo socioeducativo e professionale, nonché la partecipazione alla vita civile e sociale. Ciò comprende anche la capacità di comunicare in più lingue, competenze imprenditoriali, pensiero critico e creatività, educazione civica. Rientrano nell'azione le competenze trasversali legate alla protezione civile, al pronto soccorso e all'educazione sanitaria. In generale promuovere attività di educazione non formale basate sulla partecipazione dei giovani in luoghi quali i **centri di aggregazione** dove poter coniugare la funzione di animazione a quella educativa. Sarà data priorità alle proposte che offrono la disponibilità di spazi dove poter vivere e condividere, ad esempio attraverso campagne di informazione su opportunità di lavoro estivo, scambi, borse di studio, attività di volontariato, etc. presso le realtà del territorio e non soltanto.
- **WELFARE SCOLASTICO** per favorire l'incontro tra beni, attività ed organizzazioni culturali e finalità, realtà ed esperienze socio-educative al fine di contribuire ad aumentare la consapevolezza sull'importanza del patrimonio culturale. Saranno promossi nuovi approcci partecipativi e interculturali al patrimonio, nonché iniziative educative volte a promuovere il dialogo interculturale. Sarà data priorità alle proposte che sostengano la realizzazione dei viaggi educativi e gite scolastiche, nella forma di copertura delle quote di partecipazione per giovani con background familiare più fragile; che affrontano il problema dell'abbandono scolastico e delle condizioni di svantaggio.
- **MOTIVAZIONE ALLO STUDIO E AL SUCCESSO FORMATIVO E ORIENTAMENTO** per contrastare le lacune e gli squilibri di competenze, sostenendo lo sviluppo di attività orientate ai risultati di apprendimento che soddisfino meglio le esigenze di apprendimento degli studenti, sempre mantenendo la correlazione con il mercato del lavoro; implementando approcci interdisciplinari e pedagogie innovative; sviluppando e sperimentando una programmazione dei corsi flessibile e modulare e appropriate forme di valutazione; accrescendo l'attrattiva verso le STEM con un approccio che includa applicazioni nel mondo reale. Particolare attenzione sarà data alle azioni che supportino l'accompagnamento allo studio anche in vista degli esami di maturità, attività di orientamento agli studi superiori o al lavoro.

2.3 Tipologia e misure delle spese ammissibili

Di seguito le **voci di spesa considerate come ammissibili**¹:

(i) **Costi di Struttura**: si tratta dei costi non direttamente collegati alla realizzazione del progetto presentato e relativi alla sostenibilità della “struttura” del soggetto richiedente (per es. quota parte dei costi relativi ai dipendenti amministrativi, o di segreteria; utenze e bollette, cancelleria, spese di segreteria, pulizie, canone di locazione sede, abbonamento sistemi internet wi-fi, ecc).

L’incidenza massima dei costi di struttura non può superare il 10% del costo totale del progetto.

(ii) **Costi di progetto**: sono i costi direttamente collegati alla realizzazione del progetto presentato. A titolo di esempio: i costi relativi ai dipendenti che collaborano attivamente e direttamente alla realizzazione delle azioni progettuali, la quota parte dei costi di noleggio e affitto sedi e/o attrezzature direttamente collegati alla realizzazione delle iniziative, i costi di ristrutturazione, riqualificazione degli immobili o delle palestre, l’acquisto dei materiali necessari allo scopo che precede, ecc.

Le spese direttamente collegate alla realizzazione del progetto possono, quindi, essere:

A) **Costi per Acquisti**

- **Costi per acquisti di Beni** a cui corrispondono voci di costo quali – acquisto di beni generici, software, gadget, libri, materiali di consumo, pacchi alimentari, stampe, materiali promozionali, devices, ecc.
- **Costi per acquisti di Servizi** a cui corrispondono voci di costo quali – assicurazioni, assistenza informatica, elaborazione grafica per materiale promozionale, mezzi di trasporto, ospitalità, servizi di catering, ecc.
- **Costi per acquisto di consulenze e collaborazioni** che includono consulenze esterne, collaboratori esterni, cachet artisti, consulenze per servizi fotografici / riprese web, ecc.
- **Costi per affitto e noleggi** che includono locazione di beni mobili, affitto di immobili, noleggio attrezzature, ecc.

L’incidenza massima dei costi di progetto per Acquisti non può superare il 60% del costo totale del progetto.

B) **Costo per il Personale** dipendente o assimilato a cui corrispondono i costi del personale a tempo indeterminato o determinato del capofila e dei partner, borse lavoro, personale in tirocinio, sia del capofila che dei partner, ecc.

L’incidenza massima dei costi di progetto per il Personale non può superare il 40% del costo totale del progetto.

Si ricorda che le voci di spesa sono da considerare **al lordo dell’IVA** qualora sostenuta.

In caso di accoglimento delle proposte, si ricorda che:

- non sono ammissibili i “costi figurativi”, ovvero le spese non direttamente sostenute, come ad esempio la valorizzazione del volontariato;
- non sono ammissibili i pagamenti in contanti oltre al limite indicato nel Manuale Erogazioni, né i pagamenti senza tracciabilità bancaria;

¹ I costi ritenuti validi ai fini della rendicontazione saranno quelli relativi ai documenti con date a partire dalla data di apertura del presente bando, fino alla data di scadenza del contributo riportata nella lettera di delibera.

- con la richiesta di saldo del contributo deve essere presentata la rendicontazione dell'intero costo rimodulato del progetto.

Si rimanda al **Manuale Erogazioni** in corso per quanto attiene alle modalità di rendicontazione e richieste di pagamento.

2.4 Modalità di presentazione della domanda

La presentazione delle domande di partecipazione avverrà a partire **dalle ore 10:00 del 5 febbraio 2024 alle ore 14:00 del 5 aprile 2024** esclusivamente in formato elettronico mediante l'apposita procedura ROL attivata sul sito internet <https://fcrfi.simecloud.com/Frontend/Rol/>.

La compilazione della domanda avviene esclusivamente “on-line”, tramite il portale ROL.

Al termine della compilazione del modello di richiesta, nella sezione “MODULO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO FIRMATO” dovrà essere caricato il pdf del modello scheda.

Il modello scheda, una volta compilati tutti i campi obbligatori della domanda nel portale ROL, sarà inviato automaticamente dal sistema all'indirizzo e-mail del legale rappresentante del richiedente, cliccando il tasto “Invia richiesta”.

Adempimenti obbligatori:

1. Il pdf del modello di domanda generato dal sistema deve essere:
 - stampato
 - firmato dal legale rappresentante (si accetta anche la firma digitale)
 - scansionato
 - inserito nell'apposita area di caricamento nel ROL.
2. È obbligatorio compilare ed allegare l'autocertificazione della firma del legale rappresentante.

Solo dopo questi passaggi la richiesta può essere considerata CHIUSA e correttamente inviata, ovvero, sarà oggetto di esame istruttorio.

Per facilitare gli Enti Richiedenti nelle fasi di “accreditamento” al ROL, “compilazione e chiusura del modulo di richiesta del contributo” è possibile consultare appositi video tutorial nella sezione bandi e contributi sono disponibili nel sito della Fondazione.

Allegati

È **obbligatorio** allegare alla candidatura i seguenti documenti:

- autocertificazione firma del legale rappresentante;
- curriculum dell'ente proponente (e degli eventuali partner);
- Accordo di Partenariato (ove esistente).

Sono, invece, **Allegati facoltativi**:

- i risultati di progetti precedenti cofinanziati dalla Fondazione CR Firenze nel settore “Educazione, istruzione e formazione”;
- evidenza della disponibilità della struttura per attività residenziali o di accordi già in essere per la sua locazione al momento di presentazione della domanda di partecipazione al Bando;
- le lettere di sostegno da parte di associazioni o organizzazioni del territorio, che non partecipano in qualità di partner al progetto;
- le lettere di cofinanziamento da parte di organizzazioni esterne al partenariato.

2.5 Selezione e criteri di valutazione

L'assegnazione dei contributi avverrà ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sulla base di un'analisi comparativa delle richieste.

Le richieste saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- la rilevanza dell'intervento per il territorio di riferimento valutata sulla base del numero di soggetti coinvolti nel progetto oggetto della richiesta di contributo;
- la capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende fare fronte e l'adeguatezza della soluzione proposta;
- il coinvolgimento del territorio di riferimento e la capacità dell'organizzazione richiedente di fare sistema, valutati sulla base del grado di formalizzazione delle relazioni con gli stakeholders e dell'efficacia delle azioni di rete e di comunicazione intraprese;
- l'affidabilità dell'organizzazione richiedente, valutata sulla base dell'esperienza nel settore di attività relativo alla domanda presentata e dell'adeguatezza della richiesta di contributo in relazione alla situazione economico-finanziaria dell'organizzazione stessa, della capacità di progettazione in termini di chiarezza di obiettivi, metodologie e indicatori di risultato;
- la sostenibilità dell'intervento proposto, valutata sulla base della capacità di formulazione di un budget rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni dell'ente e all'iniziativa presentata;
- la capacità di mobilitare altre risorse finanziarie, sia in termini di contributi da altri soggetti finanziatori, che in termini di autofinanziamento.

Non saranno ammesse all'istruttoria:

- le richieste non presentate attraverso l'apposita modulistica "on-line";
- le richieste non presentate entro la scadenza indicata;
- le richieste prive dei requisiti formali e delle condizioni di partecipazione indicate nel Bando.

In sede di esame delle richieste pervenute, la Fondazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione.

Non saranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione. La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità in esso indicate e delle decisioni del Consiglio di amministrazione.

2.6 Attività propedeutiche all'erogazione del contributo

In caso di deliberazione favorevole del contributo il beneficiario dovrà adempiere agli obblighi di seguito elencati presenti nella **sezione "rimodulazione" all'interno della piattaforma "ROL"**:

- **entro 30 giorni dalla data riportata sulla lettera di delibera** occorre:
 - sottoscrivere la lettera di delibera stessa quale accettazione del contributo. Tale lettera, che regola i rapporti tra i firmatari, definendone obblighi e responsabilità, è scaricabile dalla piattaforma "ROL" e dovrà essere caricata sul sistema stesso e inviata per PEC;
 - accettare, per presa visione, il passaggio relativo al Manuale Erogazioni nel programma "ROL";
 - accettare, per presa visione, la "Guida per la comunicazione" nel programma "ROL".

- **entro 60 giorni dalla data riportata sulla lettera di delibera** è necessario:
 - confermare o rimodulare il piano economico-finanziario definito nel progetto per eventuali variazioni correlate alla disponibilità di fonti finanziarie per la realizzazione dello stesso.

Con l'accettazione del contributo i beneficiari si impegnano a:

- impiegare i fondi per le finalità per le quali sono stati erogati. Non sono ammesse variazioni di destinazione o di destinatario del contributo;
- richiedere il saldo ed utilizzare il contributo entro il termine che verrà indicato nella lettera di comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, pena la decadenza dell'assegnazione;
- accogliere una eventuale visita di verifica a campione che potrà anche essere effettuata da una società terza, incaricata dalla Fondazione, volta a verificare l'autenticità dei dati dichiarati in sede di domanda e del corretto svolgimento delle attività.

In caso di irregolarità rispetto ai contenuti previsti dal presente bando o del mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo potrà essere revocato da parte del Consiglio di amministrazione della Fondazione.

2.7 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- **anticipo** (facoltativo): fino al 20% dell'importo del contributo deliberato – da rendicontare (ovvero presentare i relativi giustificativi sempre tramite procedura “ROL”) entro 3 mesi dalla data di ricezione dello stesso;
- **pagamento parziale** (cd “tranche parziale”, facoltativo): fino all'80% del contributo deliberato;
- **pagamento a saldo**: a fronte dell'approvazione della rendicontazione del costo del progetto e della relazione finale.

Per tutte le informazioni relative alle procedure di rimodulazione, rendicontazione e richiesta di pagamento, si raccomanda di leggere con attenzione le linee guida generali del bando e il **Manuale Erogazioni**.

Il contributo eventualmente assegnato avrà validità fino al 30 settembre 2025, di conseguenza tutte le attività proposte con il progetto, nonché le procedure di rendicontazione e richiesta del saldo del contributo dovranno concludersi entro questa data.

2.8 Manleva e responsabilità

Ciascun progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale. A tale riguardo, ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione CR Firenze da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. Fondazione CR Firenze si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall'esito della loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono a loro volta ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica.

Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di far proprio il Codice Etico di Fondazione CR Firenze, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (documento disponibile alla pagina fondazionecrfirenze.it/wpcontent/uploads/Codice_Etico.pdf). Ogni soggetto richiedente concede liberatoria a Fondazione CR Firenze per l'eventuale pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

2.9 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- realizzare le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite dal progetto presentato, secondo il programma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l'eventuale copertura della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- partecipare ad eventuali incontri convocati dalla Fondazione;
- dare comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;
- facilitare l'attività di monitoraggio e vigilanza condotta da Fondazione CR Firenze garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, per l'espletamento delle attività di verifica;
- contribuire alla disseminazione dei risultati di Progetto e segnalare nei propri materiali di comunicazione il supporto fornito da Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del relativo logo istituzionale;
- concordare con adeguato anticipo qualunque evento, manifestazione o incontro pubblico che possa rendere noto in tutto o in parte le strategie e/o i risultati attenenti al Bando.

La **rinuncia** da parte dei beneficiari del Bando deve essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica, con un'espressa dichiarazione scritta e a firma del legale rappresentante (allegando copia di un documento di riconoscimento valido).

La **revoca** di un contributo assegnato a uno dei progetti selezionati potrà essere disposta dalla Fondazione nei seguenti casi:

- mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione del progetto, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale delle azioni previste dal progetto con mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- inadempimenti rispetto al regolamento del Bando;
- mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità descritte nel Bando.

Fondazione CR Firenze si riserva il diritto di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

3. FASI DEL BANDO E TIME LINE

2.10 Attività di comunicazione dei progetti selezionati

In merito alla comunicazione, divulgazione e promozione dei progetti selezionati dalla Fondazione, i soggetti che risulteranno destinatari del finanziamento sono tenuti a rispettare la Guida per la comunicazione della Fondazione, la quale, oltre a dare indicazioni sul corretto utilizzo del logo, indica le modalità per finalizzare tutte le azioni riguardanti l'iniziativa. Viene richiesto, dunque, di attenersi a precise modalità rispetto a:

- Utilizzo del logo e delle corrette diciture;
- Condivisione dei materiali prodotti;
- Comunicazione di eventi, conferenze stampa, o altre iniziative;
- Diffusione dell'iniziativa sui social;
- Produzione di materiale visivo (foto/video).

FASE I: Apertura e scadenza del Bando

Il Bando sarà pubblicato on-line sul sito www.fondazionecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici e aperto ai soggetti interessati **dalle ore 10:00 del 5 febbraio 2024**. Il termine di presentazione scadrà **alle ore 14:00 del 5 aprile 2024**, salvo proroghe che saranno comunicate tempestivamente attraverso il sito internet www.fondazionecrfirenze.it.

FASE II: Avvio e termine dei progetti

Le azioni relative ai progetti che risultano beneficiari dei contributi previsti dal Bando dovranno **concludersi entro il 30 settembre 2025**, salvo proroghe concesse in corso d'opera.

4. TRATTA- MENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 ("Codice Privacy"), come modificato dal D. Lgs. 101/2018, il Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione: Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze. I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente Bando promosso dalla Fondazione e cioè:

- gestione delle attività di istruttoria predisposte per la valutazione formale e di merito delle iniziative pervenute;
- gestione delle attività operative legate all'eventuale erogazione di contributi;
- gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali;
- gestione delle attività di analisi, monitoraggio, e ricerca sui contributi concessi dalla Fondazione;
- attività di comunicazione e divulgazione relativamente all'attività istituzionale della Fondazione.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi. Tali soggetti, ove necessario, saranno nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato e, per conto della Fondazione, forniscono specifici servizi elaborativi o svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando.

Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali si rimanda all'informativa estesa disponibile all'indirizzo

<https://www.fondazionecrf Firenze.it/bandi-e-contributi/>

oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo email **privacy@fondazionecrf Firenze.it**.

5. INFOR- MAZIONI E CONTATTI

Richieste di **approfondimento sui contenuti del Bando**

@ educazione@fcrf.it

T. +39 055 5384.011

Richieste di **approfondimento sulle modalità di rendicontazione**

@ erogazionemonitoraggi@fondazionecrf Firenze.it

Erogazioni e Monitoraggio

T. +39 055 5384.001

Help desk per **problematiche tecniche di inserimento** della domanda nel sistema online dal lunedì al venerdì, ore 9 – 19

@ assistenzarol17@strutturainformatica.com

T. +39 051 0938317